



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE  
V. CUOCO – G. MANUPPELLA

Liceo V. Cuoco: Via Leopardi, 1 – Tel. 0865/50656  
Liceo G. Manuppella: Via Berta, 117 – Tel. 0865/50630



Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze umane – Liceo delle Scienze umane, opzione economico sociale (LES) – Liceo Artistico

web [www.isiscuocomanuppella.edu.it](http://www.isiscuocomanuppella.edu.it) - e-Mail [isis01400c@istruzione.it](mailto:isis01400c@istruzione.it) - pec [isis01400c@pec.istruzione.it](mailto:isis01400c@pec.istruzione.it) - C.F. 90041740946

Prot. n. vedi segnatura

li, vedi segnatura

Al Direttore SGA  
All'Albo Online  
Al Sito Web sezione PON

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per acquisto n.4 targhe pubblicitarie e adesivi in stampa digitale con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D. L.gs 50/2016 e s.m.i. \_Codice identificativo progetto: 13.1.1A-FESRPN-MO-2021- 47 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici- Codice CUP C59J21023600006 CIG: Z2B36A9F97.**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la Legge 7 agosto 1990, n.241, “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n.59
VISTO	il d.lgs 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.
VISTA	la Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) con particolare riferimento all’art. 1, comma 502
VISTO	Il d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici)
VISTO	Il D.leg.vo 56 del 19.04.2017 Disposizioni “integrative e correttive al D.Leg. 50/2016 “Codice degli appalti”
VISTO	il Decreto Interministeriale 129 febbraio 2019 concernente “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2022 con delibera N. 88 del Consiglio d’Istituto del 08/01/2022;

VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
CONSIDERATO	Che per le procedure sotto soglia comunitaria – sempre nel rispetto degli artt.37 e 38 del Dlg 50/2016- l'art.1, c.2, lettera a) del D.L.76/2020 (c.d. „Semplificazioni“, entrato in vigore il 17-07-2020) prevede l'innalzamento ad euro 150.000,00 dell'importo per l'applicazione della procedura di affidamento diretto, anche senza obbligo di previa richieste di preventivi;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTA	La delibera n. 49 del 28/02/2019 con la quale sono stati fissati i limiti per gli affidamenti di competenza del DS;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad

	approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	Le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020
VISTO	l'Avviso Pubblico M.I. prot. n. 20480 del giorno 20/07/2021 - Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"
VISTA	Vista la delibera del collegio dei docenti n. 25 del 10/09/2021 e del consiglio di istituto n. 69 del 30/11/2021 di adesione al progetto PON in oggetto
VISTO	L'INOLTRO DEL PROGETTO Codice identificativo progetto: <b>13.1.1A-FESR PON-MO-2021- 47 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici-</b> protocollato con n. 1065848 dall' ADG
VISTA	LA nota prot. N. AOODGEFID 0040055 DEL 14/10/2021 con la quale la direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale ha comunicato che è stato autorizzato il progetto proposto da questa istituzione scolastica
VISTO	Le disposizioni ed istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020

VISTO	Il programma annuale per l'esercizio finanziario corrente già approvato con delibera N. 88 del Consiglio d'Istituto del 08/01/2022;
VISTO	Il decreto di variazione del programma annuale art. 10 d.i. 129/2018 prot.n. 15777 del 29/11/2021
VISTO	Il decreto di assunzione in bilancio prot.n. 16166 del 04/12/2021
RAVVISATA	la necessità di provvedere all'acquisizione della fornitura in oggetto, al fine di garantire la pubblicità del progetto
RILEVATO	che non esistono convenzioni CONSIP attive per il materiale da ordinare
RITENUTO	di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi degli artt. 30, co.1, e 36, co.1, del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
TENUTO CONTO	che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017.
PRECISATO	che il servizio da acquisire corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee.
PRECISATO	che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017
EVIDENZIATO	che l'operatore economico dovrà essere iscritto presso la Camera di Commercio nel settore di attività concernente il bene da fornire e dovrà possedere l'idonea capacità economico-finanziaria e tecnico professionale

Tutto ciò premesso e considerato, visto gli artt. 32 e 36 del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017,

#### DETERMINA

1. di procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante **affidamento diretto alla ditta DIANA DI DIANA CRISTIAN con sede in ISERNIA Via Giovanni Berta, 109/111 P.I. 00929860948**, unico operatore economico che assicura la realizzazione delle targhe in tempi celeri, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017, tenuto conto delle seguenti motivazioni:
  - a) valore massimo della spesa di importo **pari ad € 194,16** iva inclusa inferiore a quello massimo di € 39.999,99 previsto dalla normativa per poter aderire alle procedure di "affidamento diretto";
  - b) possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017;
  - c) oggetto dell'appalto di particolare rilievo e delicatezza sotto il profilo dell'affidabilità e sicurezza;
  - d) valutazione della vantaggiosità economica e delle condizioni di acquisizione del servizio;
  - e) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione delle forniture di beni e o di prestazione di servizi dell'Istituto;
  - f) esigenza di non dilatare la durata del procedimento rispetto alla finalità e all'importo dell'affidamento.
2. di indicare il CIG **Z2B36A9F97** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
3. di impegnare, per le finalità di cui sopra, la spesa stimata di **€ 194,16 IVA inclusa**, a carico del Programma Annuale e.f. 2022 (**scheda finanziaria A/3/33 al Progetto** Codice identificativo progetto: **13.1.1A-FESRPN-MO-2021- 47 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici-**).
4. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017 e dell'art. 5 della l.n. 241/90, il Dirigente Scolastico pro-tempore **VITALE MARIA TERESA**;

5. di precisare, sin da ora, che:
- la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
  
  - il controllo dei requisiti in capo all’affidatario avverrà ai sensi e secondo le modalità di cui all’art. 86 del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017;
  - si procederà alla stipula del contratto subito dopo l’esito dei controlli, stante l’inapplicabilità, l’affidamento in esame, del c.d. stand still, come previsto dall’art. 32, comma 10, del Decreto Lgs. 50/2016 così come modificato dal D. Lgs. 56/2017;

f.to Digitalmente da  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**VITALE MARIA TERESA**